

Filippo Sottile  
**La notte è buia e tempestosa**

2007



La notte è buia e tempestosa by Filippo Sottile is licensed under a [Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Unported License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/).

## La notte è buia e tempestosa

### Uno.

La notte è buia e tempestosa, il vento ulula selvaggio, i fulmini - ramificati crepitii - impressionano il cielo, i tuoni squassano l'aria. Se temi i temporali vai al **Nove**, se non li temi vai al **Tredici**.

### Due.

Le dici che sei un agente segreto e che hai nelle mutande una preziosissima e pericolosissima sostanza, che sventuratamente puzza di cacca, una sostanza grazie alla quale verrà sgominato il terrorismo. Lei è una terrorista, si appropriava della tua cacca e t'ammazza come un cane. Vai al **Diciotto**.

### Tre.

La possibilità di pulirti è solo potenziale, ma di fatto non c'è acqua, né carta igienica, né carta di giornale, né nulla che possa liberarti dal grosso e ingombrante fardello di cacca che ti pesa nelle mutande e poi in definitiva ti va di tenerlo perché in questa notte da lupi almeno ti tiene caldo. Vai al **Dieci**.

### Quattro.

Le dici: «Che tempaccio!». Lei annuisce poi fiuta l'aria e ti chiede «Scusa, ma ti sei fatto la cacca addosso?» Confessi tutto? vai all'**Otto**. T'inventi una cazzata? Vai al **Quattordici**.

### Cinque.

Non si capisce se sei più coglione o cretino, ma come: hai 41 di febbre, la caccaddosso e la fai entrare? Contento tu, contenti tutti! Vai al **Quindici**.

### Sei.

Dai fondo al tuo database di parole ad effetto e le dici: «Che tempaccio!». Lei annuisce poi fiuta l'aria e ti chiede «Scusa, ma ti sei fatto la cacca addosso?» Confessi tutto? vai al **Sette**. T'inventi una cazzata? Vai al **Due**.

### Sette.

Che fortuna aver confessato! Lei è una mistress [o un master, come preferisci] e ama fare quei giochetti erotici con la cacca che ti hanno sempre fatto venire il vomito. E che doppia fortuna aver ceduto ai conati! I giochetti erotici li fa anche col vomito! A mattino, legato e ben mummificato dai tuoi prodotti corporali, ormai solo, invochi aiuto, ma, lo puoi immaginare anche da te, non ti può aiutare nessuno. Vai al **Diciotto**.

**Otto.**

Lei fa subito mostra di impietosirsi: «Gioia, la caccaddosso! Tesoro, la febbrealta!» e ti fa le care e le parole dolci e t'addormenti. Quando ti svegli ti manca un rene, alcuni metri di intestino, le cornee, le mani e perdi molto sangue. Vai al **Diciotto**.

**Nove.**

Il temporale va vieppiù aumentando e te ti fai la cacca addosso. Tira un dado, se fai 7 hai la possibilità di pulirti al **Tre**, se no rimani cacato tutta la notte e vai al **Dieci**.

**Dieci.**

Niente rimani cacato e ti viene, *vaccapisci* il perché, pure la febbre a 41. Vai al **Diciassette**.

**Undici.**

Madonna, che stronzo che sei! Lasciare quella poveretta là fuori con 'sto tempo... e non tirare in ballo, ti prego, la febbre e la caccaddosso, ché son scuse. Per fortuna lei si accorge che la porta è aperta ed entra. Vai al **Quindici**.

**Dodici.**

Niente, ti viene la febbre e forse per la debolezza ti fai la cacca addosso vai al **Diciassette**.

**Tredici.**

Il temporale va vieppiù aumentando, te fai lo splendido sotto l'acqua e ti inzuppi. Tira un dado, se fai 9 hai la possibilità di asciugarti al **Sedici**, altrimenti ti viene la febbre a 41 e vai al **Dodici**.

**Quattordici.**

Ma che cazzata vorresti inventarti con 41 di febbre? E poi niente è stato tutto un sogno, il tipico incubo da sonnellino pomeridiano: ti svegli ma t'accorgi che la caccaddosso te la sei fatta veramente, ti misuri la febbre e c'hai 41, nel frattempo s'è fatta notte e vai all'**Uno**.

**Quindici.**

Ma quanto è stata benigna la natura con questa creatura? È davvero magnifica. L'acquazzone l'ha completamente inzuppata e mentre ti saluta si denuda. Se vuoi provare a fare il disinvolto vai al **Sei** se invece vuoi fare la solita figura da fesso vai al **Quattro**.

**Sedici.**

La possibilità di asciugarti è solo potenziale, ma di fatto non c'è né phon, né termosifone, né asciugamano, né accappatoio, né carta assorbente che ti possa asciugare, e poi, in definitiva, meglio così: la febbre che monta in questa notte da lupi almeno ti tiene caldo. Vai al **Dodici**.

**Diciassette.**

La ragazza *[da qui in poi declina secondo le tue preferenze sessuali]* dei tuoi sogni ti suona il campanello. Se le vuoi aprire vai al **Cinque**, se la vuoi lasciare fuori con questo tempo da lupi, vai all'**Undici**.

**Diciotto.**

Quasi inutile informarti che sei morto.